

**Direzione:** SERVIZIO AMMINISTRATIVO

**Area:** AREA GARE, CONTRATTI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00067 del 24/02/2021

Proposta n. 98 del 08/02/2021

**Oggetto:**

Determinazione 9 dicembre 2020, n. A00877 (Procedura di affidamento - ex art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche - di servizio di informazione/comunicazione istituzionale diretto a promuovere e ad accrescere la conoscenza e la fruizione del patrimonio naturale e culturale della Regione (CIG: Z552F638BD).). Revoca.

**Proponente:**

Estensore	MESSALE MASSIMO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MESSALE MASSIMO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	NASELLI GIULIO	_____firma digitale_____
Direttore	LO FAZIO AURELIO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**Oggetto:** *Determinazione 9 dicembre 2020, n. A00877 (Procedura di affidamento – ex art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche – di servizio di informazione/comunicazione istituzionale diretto a promuovere e ad accrescere la conoscenza e la fruizione del patrimonio naturale e culturale della Regione (CIG: Z552F638BD).). Revoca.*

## **IL DIRETTORE**

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 24 e 53;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTA la determinazione del segretario generale 22 gennaio 2019, n. 54 (Istituzione delle aree e degli uffici presso il Consiglio regionale. Revoca della determinazione 30 ottobre 2018, n. 777) e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 1 febbraio 2019, n. 2, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 31 gennaio 2019, n. 21, al sottoscritto dott. Aurelio Lo Fazio è stato conferito l'incarico di direttore del servizio "Amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche;

VISTA la determinazione dirigenziale 13 novembre 2020, n. A00778 (Servizio informativo e comunicazionale diretto a promuovere e ad accrescere la conoscenza e la fruizione del patrimonio naturale e culturale della Regione. Richiesta di avvio procedura di affidamento e prenotazione impegno di spesa.), con cui, tra l'altro, si:

- richiedeva al servizio Amministrativo di avviare la procedura per l'affidamento, a un operatore di comunicazione, di un servizio informativo e comunicazionale diretto a promuovere e ad accrescere, anche attraverso l'attuazione di specifici progetti didattici, educativi e formativi mirati, la conoscenza e la fruizione del patrimonio naturale e culturale della Regione tra gli alunni delle istituzioni scolastiche statali, paritarie e non paritarie del ciclo di istruzione obbligatorio (scuole primarie e secondarie di primo grado), con sede nel territorio della Regione stessa, di seguito Servizio;
- indicavano, nel merito, elementi, contenuti e condizioni del Servizio;

- individuava il dott. Massimo Messale quale responsabile unico del procedimento (RUP) della procedura di affidamento del Servizio e “persona autorizzata al trattamento dei dati personali” a essa relativi, in conformità con le previsioni di cui all’articolo 411 bis, comma 3 del richiamato regolamento di organizzazione del Consiglio regionale;

VISTA la propria determinazione 9 dicembre 2020, n. A00877 (Procedura di affidamento – ex art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche – di servizio di informazione/comunicazione istituzionale diretto a promuovere e ad accrescere la conoscenza e la fruizione del patrimonio naturale e culturale della Regione (CIG: Z552F638BD).), con cui, in particolare, si:

- avviava, ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche, una procedura negoziata per l’affidamento diretto del Servizio a un operatore di comunicazione;
- approvavano, ai fini di cui al capoverso precedente, un avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse alla partecipazione a una indagine esplorativa del mercato funzionale all’affidamento del Servizio (Allegato A alla determinazione), di seguito Avviso, e il disciplinare della procedura di affidamento del Servizio (Allegato B alla determinazione), di seguito Disciplinare, che include, tra l’altro, il termine ultimo per la presentazione della manifestazione d’interesse e le modalità di presentazione della stessa, i requisiti richiesti ai partecipanti, i contenuti del Servizio, le modalità di scelta dell’operatore economico;

CONSIDERATO il processo verbale del 15 gennaio 2021 (prot. CRL RI 368 del 29 gennaio 2021), di seguito Processo verbale, che, in coerenza con le disposizioni del Disciplinare, il RUP ha elaborato in sede di esame istruttorio delle manifestazioni d’interesse presentate in adesione all’Avviso, al fine di verificare:

- la loro ammissibilità ai sensi del paragrafo 5 (Modalità, condizioni e i requisiti richiesti per la partecipazione) del Disciplinare stesso;
- la compiutezza e l’afferenza del progetto proposto con la manifestazione d’interesse stessa ai contenuti del paragrafo 3 (Contenuti del Servizio) sempre del Disciplinare;

CONSIDERATO che dal Processo verbale si rileva che:

- due sono le manifestazioni d’interesse presentate entro il termine perentorio previsto, scaduto alle ore 12:00 di lunedì 28 dicembre 2020, e, più esattamente, una prevenuta in data 23 dicembre 2020, ore 16:44:33 (Ns. prot. CRL RU 22043 del 24 dicembre 2020) e l’altra pervenuta in data 24 dicembre 2020, ore 11:18:48 (Ns. prot. CRL RU 22066 del 24 dicembre 2020);
- una delle due manifestazioni d’interesse, la seconda in ordine cronologico di arrivo, non risulta puntualmente corrispondente, sotto il profilo delle modalità procedurali, a quanto previsto dal paragrafo 5 del Disciplinare;
- il progetto proposto con ciascuna delle due manifestazioni d’interesse non contiene l’indicazione:
  - . dei “luoghi più interessanti dal punto di vista naturalistico e culturale di parti del territorio regionale, allo scopo di favorirne la riscoperta del valore identitario e la valorizzazione”, omissione particolarmente rilevante in quanto l’obiettivo primario

perseguito con la procedura di affidamento consiste proprio nel *“promuovere e accrescere ... la conoscenza e la fruizione del patrimonio naturale e culturale della Regione...”*;

delle istituzioni scolastiche con le quali sviluppare attività didattiche, educative e formative mirate, che non sono, a differenza di quello che si legge nel progetto stesso, di ogni ordine e grado, ma solo le istituzioni scolastiche *“del ciclo di istruzione obbligatorio (scuole primarie e secondarie di primo grado)”*, in ragione del fatto che il *target* degli studenti da coinvolgere, attraverso le relative istituzioni scolastiche, di età ordinariamente compresa tra i 6 e i 14 anni, è specifico, determinato, perché evidentemente ritenuto quello più sensibile alle attività conoscitive che si intende promuovere; sotto tale profilo il progetto proposto difetta quindi di elementi necessari previsti dal paragrafo 5 del Disciplinare *“in termini di numero, tipologie (ordine e grado) di istituzioni scolastiche coinvolte e loro sede territoriale”*;

CONSIDERATO, inoltre, che nel Processo verbale il RUP giunge alle seguenti conclusioni:

- in merito alla prima manifestazione d’interesse in ordine temporale di arrivo, *“.. si ritiene che il progetto proposto ....., seppur interessante per certi aspetti, non sia pienamente valutabile in termini di completezza e afferenza ai contenuti di cui al paragrafo 3 del Disciplinare, mancando di alcuni elementi essenziali non perfezionabili in sede di soccorso istruttorio”*;
- in merito alla seconda manifestazione d’interesse in successione temporale di arrivo, *“.. si ritiene che il progetto proposto ..., anche in considerazione del fatto che manca di alcuni elementi essenziali per la valutazione non perfezionabili in sede di soccorso istruttorio, non sia pienamente idoneo a soddisfare, in termini di completezza e afferenza ai contenuti di cui al paragrafo 3 del Disciplinare, l’obiettivo perseguito con la procedura di affidamento in parola”*;
- suggerisce di *“rimettere alla struttura richiedente l’affidamento del Servizio la valutazione finale circa l’opportunità o meno di procedere allo stesso”*, dopo aver ricordato che, a tenore del paragrafo 6 del Disciplinare, il Consiglio regionale:
  - *“resta ... pienamente libero di affidare il Servizio all’operatore economico che, in base alla propria unilaterale e discrezionale valutazione, riterrà idoneo a soddisfare le proprie esigenze, in termini di completezza e afferenza del progetto proposto ai contenuti di cui al paragrafo 3”* del Disciplinare stesso;
  - *“... si riserva in ogni caso, in qualsiasi momento, la facoltà di interrompere la presente indagine esplorativa del mercato o di modificare le modalità, le condizioni e i requisiti previsti ovvero di non procedere all’affidamento in oggetto o di avviare altre procedure di affidamento; in tali casi, gli operatori economici che abbiano manifestato interesse, non potranno vantare alcuna legittima aspettativa o pretesa in ordine alla prosecuzione della procedura de qua”*

CONSIDERATO, infine:

- la nota (prot. CRL RI 373 del 29 gennaio 2021) con cui il sottoscritto, in coerenza con le indicazioni del RUP, sottopone alla valutazione finale del direttore del servizio *“Prevenzione della corruzione, Trasparenza”* – ossia della struttura richiedente l’affidamento del Servizio – l’opportunità di procedere o meno all’affidamento stesso;

- la nota (prot. CRL RI 436 del 3 febbraio 2021) con cui il direttore del servizio “Prevenzione della corruzione, Trasparenza”, “.. *dopo aver verificato la documentazione inerente alle manifestazioni di interesse acquisite, concorda, nel merito e, più precisamente, rispetto alla compiutezza ed afferenza dei progetti proposti .., .... con le posizioni espresse dal RUP...*”, concludendo che:
- “... *si ritiene – stante il perdurare della situazione emergenziale legata al COVID-19 che, di fatto, finisce inevitabilmente per limitare l’attività didattica presso le istituzioni scolastiche potenzialmente interessate – di rimandare l’affidamento*” del Servizio “*con l’avvio del nuovo anno scolastico 2021-2022*”;
  - “*In tal senso, poi, si provvederà a formulare ... la relativa richiesta*”;

RITENUTO pertanto, per i motivi prima descritti, di procedere alla revoca della richiamata propria determinazione n. A00877/2020 e, con essa, della procedura di affidamento del Servizio;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche e, in particolare, dagli articoli 23 e 37;

#### DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione

1. di revocare la propria determinazione n. A00877/2020 e, con essa, la procedura di affidamento del Servizio;
2. di demandare al RUP la pubblicazione della presente determinazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” – sotto sezione di primo livello “Provvedimenti”, sotto sezione di secondo livello “Provvedimenti dirigenziali” – del sito *web* istituzionale del Consiglio regionale e nella sezione “BANDI E AVVISI” – sotto sezione “AVVISI” – dell’*home page* dello stesso nonché la comunicazione ai singoli operatori che hanno presentato la manifestazione d’interesse;
3. di trasmettere la presente determinazione, per quanto di rispettiva competenza/opportuna conoscenza, al direttore del servizio “Prevenzione della corruzione, Trasparenza” e al dirigente dell’area “Bilancio, Ragioneria, Analisi impatto finanziario delle iniziative consiliari”.

Dott. Aurelio Lo Fazio